

**19 aprile 2015 - Torino - La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione "*Chachaca*" ha tratto in arresto 2 cittadini italiani e un brasiliano, trovati in possesso di kg. 6.190 di cocaina liquida, suddivisa in 4 bottiglie.

**27 aprile 2015 - Torino - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto due slovacchi responsabili di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. La Polizia, a seguito di un controllo del mezzo sul quale viaggiavano, rinveniva 5 soggetti afgani.

**27 aprile 2015 - Torino - Polizia di Stato** ha tratto in arresto, in flagranza di reato, 3 pregiudicati locali, responsabili, in concorso tra loro, di rapina aggravata perpetrata, poco prima, in pregiudizio di una gioielleria, dalla quale avevano asportato valori e gioielli, per un valore di circa 30.000 euro. È stata accertata anche la responsabilità del gruppo criminale in altri 2 analoghi episodi, commessi in danno di altre 2 gioiellerie torinesi.

**28 aprile 2015 - Torino - La Polizia di Stato e la Guardia di Finanza** hanno eseguito 10 ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse nei confronti di altrettanti cittadini italiani e nigeriani, responsabili di associazione per delinquere aggravata dalla trans nazionalità, finalizzata al riciclaggio di somme denaro provenienti da truffe commesse su internet.

**18 maggio 2015 - Torino - La Polizia di Stato** ha eseguito l'ordinanza applicativa della custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di tre minorenni, indiziati di alcune rapine aggravate commesse in strada, perpetrate con particolare aggressività e violenza sulle vittime. A carico dei tre malviventi veniva contestato, altresì, anche il delitto di tentato omicidio, avvenuto in data 8 marzo, allorquando, durante la rapina in pregiudizio di due ragazzi, anche dopo essersi impossessati dei relativi telefoni cellulari, continuavano a percuoterli con calci e pugni.

**29 maggio 2015 - Torino - La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione "*Child*", ha tratto in arresto 3 cittadini di nazionalità marocchina responsabili, in concorso tra loro, dei reati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I predetti sono stati trovati in possesso, a seguito di perquisizione domiciliare, di kg. 30 circa di hashish, diverse confezioni di "ovuli" della menzionata sostanza e della somma, in contanti, di euro 9.950 di provenienza delittuosa.

**Ottobre 2013-Giugno 2015 - Territorio Nazionale e Torino - La Guardia di Finanza**, nell'ambito dell'operazione "*Pinocchio 2013*", ha tratto in arresto 15 persone, di cui 2 in territorio portoghese, appartenenti ad un sodalizio di matrice 'ndranghetista responsabile di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. La citata consorteria criminale, con base a Torino ed importanti ramificazioni nelle province di Milano e Reggio Calabria, attraverso uno strutturato traffico internazionale di stupefacenti, organizzava imponenti spedizioni di cocaina dal Sudamerica garantendo, in questo modo, cospicue e costanti forniture per le cosche di 'ndrangheta operanti in Piemonte, Lombardia e Calabria. Nell'ambito della medesima attività sono stati sottoposti a sequestro beni mobili, immobili complessi aziendali e disponibilità finanziarie per un valore complessivo stimato di circa 3 milioni di euro.

**15 giugno 2015 - Torino - L'Arma dei Carabinieri** ha notificato un provvedimento di fermo emesso nei confronti di 3 albanesi clandestini sul territorio nazionale ritenuti responsabili in concorso tra loro, di riduzione in schiavitù, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione per aver avviato al meretricio, partecipando ai relativi proventi, almeno 9 prostitute di nazionalità moldava, bulgara e romena, usando su di esse sistematiche violenze e minacce per impedire loro di fuggire. Il fermo si è reso necessario per l'imminente fuga in Albania di uno di loro.

**19 giugno 2015 - Torino - La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione "Cachaca 2015", ha tratto in arresto tre persone di cui due italiani ed un brasiliano, responsabili di detenere 4 bottiglie di vetro risultate contenere, complessivamente, kg. 6,190 di cocaina allo stato liquido all'interno dell'autovettura sottoposta ad un controllo; nel corso della successiva perquisizione domiciliare eseguita a carico di uno dei due italiani, venivano rinvenuti ulteriori gr. 6,8542 di cocaina, suddivisi in 13 ovuli termosaldati nonché munizionamento di vario calibro.

**19 giugno 2015 - Torino - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa a carico di 2 torinesi, uno dei quali pregiudicato per il reato di estorsione continuata ed aggravata dal metodo mafioso ai danni di un imprenditore edile italiano.

**22 giugno 2015 - Torino - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere e agli arresti domiciliari emessa nei confronti di 4 persone di cui due della Repubblica Dominicana e due italiane, in ordine alla commissione di 14 rapine tutte perpetrate in negozi di telefonia ubicati nella zona sud di Torino, e nei comuni adiacenti.

**30 giugno 2015 - province di Cuneo, Mantova, Milano, Reggio Emilia, Torino, Imperia, Prato, Lodi e Vicenza - L'Arma dei Carabinieri**, nell'ambito di un'attività investigativa avviata a Cuneo nel novembre 2014 nei confronti di un sodalizio italo-cinese, ha tratto in arresto in esecuzione di un'ordinanza di custodia in carcere 13 persone (3 italiani e 10 cinesi, tra cui 7 donne), di cui molti gravati da precedenti di polizia, in quanto ritenuti a vario titolo ed in concorso tra loro responsabili di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Un altro cinopopolare destinatario del medesimo provvedimento restrittivo, è risultato irreperibile e viene attivamente ricercato (a Milano e Prato), mentre una donna cinese, che faceva prostituire in un appartamento da lei locata le sue connazionali, è stata sottoposta a fermo di indiziato di delitto ed altre 4 persone (uno di Singapore e 3 italiani) indagate in stato di libertà per gli stessi reati. Il sodalizio, in particolare, sfruttava il meretricio e favoriva l'immigrazione clandestina di almeno 58 donne cinesi, in parte clandestine, fatte prostituire - anche mediante annunci pubblicati su periodici e siti web - all'interno di 20 appartamenti locati in diverse province (Cuneo, Imperia, Milano, Torino, Vicenza, Mantova e Reggio Emilia), per un giro d'affari di 180mila euro al mese, in taluni casi anche rinchiudendole in casa, o ricorrendo alla violenza sessuale, al fine di costringerle al meretricio.

**3 luglio 2015 - Torino - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare che ha disposto 5 custodie cautelari in carcere ed una misura degli arresti domiciliari nei confronti di 6 cittadini romeni, responsabili per il reato di furto.

**13 luglio 2015 - Torino - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto un uomo ed una donna, di origine italiana, incensurati, in quanto trovati in possesso di kg. 6,859 di marijuana, e gr. 206,29 di hashish e della somma in contanti di 46.790, 00 euro.

**22 luglio 2015 - Torino - La Polizia di Stato**, ha arrestato in flagranza 4 soggetti italiani responsabili di rapina aggravata in concorso, perpetrata in danno di un ufficio postale del Capoluogo. In tale contesto, sono stati rinvenuti 2.000 euro provento dell'attività delittuosa, una pistola ed un fucile provento di furto.

**22 luglio 2015 - Torino - La Direzione Investigativa Antimafia e la Polizia di Stato** hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa nei confronti di 4 soggetti appartenenti alla cosca di 'ndrangheta "Cua-Ietto-Pipicella" di Natile di Careri (RC), gravemente indiziati di riciclaggio di beni, intestazione fittizia di beni, emissione di false fatture per operazioni finanziarie inesistenti, bancarotta fraudolenta ed altro.

**24 luglio 2015 - Torino - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 soggetti, tutti pregiudicati, ritenuti responsabili di due rapine in danno di gioiellerie del Capoluogo.

**31 luglio 2015 - Torino e Mestre (VE) - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa nei confronti di 4 soggetti di nazionalità romena, responsabili, a vario titolo, di numerosi furti aggravati ai danni di esercizi commerciali, rapina e sfruttamento della prostituzione.

**4 settembre 2015 - Torino - La Polizia di Stato** nell'ambito dell'operazione "*Braccio di ferro*" ha eseguito un provvedimento di fermo di indiziato di delitto nei confronti di 5 soggetti 3 albanesi e 2 italiani, 3 dei quali resisi irreperibili, responsabili, in concorso tra loro, di aver gestito l'importazione di significativi quantitativi di marijuana dall'Albania, utilizzando a tal fine un aereo ultraleggero, sottoposto a sequestro da parte della competente Autorità giudiziaria. Il **5 settembre 2015** sono stati catturati, in esecuzione dei menzionati provvedimenti, un italiano ed un albanese.

**9 settembre 2015 - Torino - L'Arma dei Carabinieri** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 cittadini albanesi, indagati per associazione per delinquere, furto e rapina in abitazione, ricettazione e detenzione di armamento e munizionamento clandestino. Le indagini hanno consentito di stabilire la responsabilità dei deferiti in ordine alla commissione di 60 furti in appartamento - prevalentemente commessi con la presenza delle vittime in casa - nonché di due rapine in abitazione.

**12 settembre 2015 - Torino - L'Arma dei Carabinieri** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa nei confronti di 10 romeni, ritenuti responsabili di furto aggravato e ricettazione. L'indagine ha consentito di accertare le responsabilità degli indagati in ordine alla commissione di 60 furti di rame prevalentemente ai danni di capannoni industriali della provincia di Torino e in quelle limitrofe.

**2 ottobre 2015 - Torino - La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione "*Rebio Rewind*", ha tratto in arresto due persone trovati in possesso di kg. 20 di hashish, occultati sull'auto su cui viaggiavano.

**2 ottobre 2015 - Torino - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto due pakistani in flagranza di reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, in quanto a seguito di un controllo dell'autovettura venivano scoperte sette persone tutte di sesso maschile, originarie del Pakistan, del Bangladesh e della Birmania, dei quali alcuni minorenni, tutti sprovvisti di documenti ed irregolari sul territorio nazionale.

**8 ottobre 2015 - Torino - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di un italiano ritenuto responsabile di due furti consumati tra il 2014 e 2015 a Chieri e a Torino in danno di due 90enni. Venivano, inoltre, eseguite diverse perquisizioni nei confronti dei familiari che portavano a rinvenire la somma in contante di 76.980 euro e numerosi gioielli custoditi in parte presso le abitazioni ed in parte presso cassette di sicurezza. Sono stati altresì indagati in stato di libertà per furto, 5 italiani a cui venivano sequestrati i conti correnti, libretti postali e polizze assicurative per un valore complessivo di 275.000 euro.

**7 ottobre 2015 - Torino - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto tre cittadini albanesi trovati in possesso di kg. 11 circa di marijuana. La conseguente perquisizione domiciliare permetteva di rinvenire ulteriori kg. 23 circa della stessa sostanza stupefacente, nonché una pistola con matricola abrasa. Nel corso dell'attività è stata anche sequestrata la somma di euro 1.305 in contanti, ritenuta provento dell'attività illecita.

**16 ottobre 2015 - Bene Vagienna (CN) - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto, in flagranza di reato, un italiano, trovato in possesso, nel corso di una perquisizione, di kg. 13,772 di marijuana e 112 piante di marijuana in un terreno di pertinenza della sua abitazione.

**21 ottobre 2015 - Torino - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza emessa nei confronti di 17 soggetti, appartenenti ad un gruppo criminale, composto prevalentemente da pregiudicati di origine calabrese, contigui al "locale" di 'ndrangheta di Moncalieri (TO), responsabili di spaccio di stupefacenti, usura e intestazione fittizia di beni. Nel medesimo contesto, ha eseguito il sequestro preventivo di 9 immobili, 3 imprese e attività commerciali, 5 veicoli, 25 rapporti bancari, nonché di 6 cavalli da corsa, tra cui figura uno dei figli del noto "Varenne", per un valore complessivo stimato di 4,5 milioni di euro.

**novembre 2015 - Torino - La Guardia di Finanza** ha deferito un cinese per violazioni inerenti le leggi sanitarie in quanto, in esito ad un controllo era in possesso di 4.700 prodotti farmaceutici di provenienza cinese e contenenti sostanze potenzialmente nocive, contestualmente sottoposti a sequestro.

**novembre 2015 - Torino - La Guardia di Finanza** ha sottoposto a confisca un'abitazione ed un dossier titoli, per un valore complessivo di circa 150mila euro, riconducibili ad un cinese condannato per traffico e spaccio di sostanze stupefacenti.

**12 novembre 2015 - Torino - La Polizia di Stato** nell'ambito dell'operazione "Zanzibar 2014", ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 cittadini marocchini, responsabili di spaccio di stupefacenti. Uno degli indagati è attivamente ricercato, in quanto sottrattosi all'esecuzione del provvedimento restrittivo.

**4 dicembre 2015 - Torino - L'Arma dei Carabinieri** ha deferito, per truffa e ricettazione 5 persone, responsabili di avere acquistato opere d'arte con banconote contraffatte. In particolare, a seguito di perquisizioni domiciliari, gli operanti hanno sequestrato due dipinti ad olio su tela, raffiguranti "L'innalzamento della Croce" di Antoon Van Dyck e "Il Giudizio di Paride" di Guido Reni - per un valore complessivo, qualora confermata l'originalità, di 4,5 milioni di euro - oggetto della citata truffa, nonché 3 milioni di dollari, 8 milioni di euro e 10 milioni di franchi svizzeri, in banconote contraffatte, questi ultimi utilizzati per l'acquisto.

**10 dicembre 2015 - Torino - L'Arma dei Carabinieri** ha dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa nei confronti di 10 persone, ritenute responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla rapina, detenzione di armi e falso in atto pubblico, accesso abusivo a sistemi informatici e rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio. L'indagine, avviata a seguito del decesso di un 64enne, per un presunto caso di malasanità ha consentito di accertare le responsabilità degli arrestati in ordine a 12 rapine in abitazione, commesse esibendo falsi decreti di perquisizione e false tessere di riconoscimento della Polizia di Stato.

**16 dicembre 2015 - Torino, Novara, Biella e Vercelli ed altre province - La Polizia di Stato** e la **Guardia di Finanza** hanno eseguito un provvedimento di sequestro di beni finalizzato alla confisca, emesso nei confronti di 6 soggetti indagati per usura, estorsione e riciclaggio. I provvedimenti scaturiscono dal prosieguo investigativo dell'operazione "Bloodsucker", nel cui ambito, nel dicembre 2014, è stato eseguito un provvedimento restrittivo emesso nei confronti di 7 soggetti appartenenti ad un sodalizio criminale composto da pregiudicati siciliani, che, mediante reiterate minacce e violenze, avevano costretto un imprenditore palermitano, operante nel Lazio, nel settore dei trasporti e del movimento terra, a pagare indebite somme di denaro. Gli approfondimenti di natura patrimoniale hanno consentito di ricostruire il patrimonio mobiliare ed immobiliare riconducibile alla consorteria criminale clan "Di Giovanni - Gaglioti", ritenuto provento di attività illecite e considerato sproporzionato rispetto al reddito degli indagati. Il provvedimento di sequestro ha riguardato 28 cespiti immobiliari, 7 società e imprese individuali, 4 esercizi commerciali, nonché 30 autovetture e 150 mezzi pesanti ed autoarticolati, per un valore stimato di 7 milioni di euro.

**22 dicembre 2015 - Torino - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto un italiano di Gioiosa Jonica (RC), ritenuto essere uno degli esecutori materiali dell'omicidio di un Procuratore Capo della Repubblica di Torino avvenuto il 26 giugno 1983 sotto la sua abitazione nel capoluogo Piemontese. Per lo stesso delitto, nel 1992, era stato condannato in via definitiva alla pena dell'ergastolo, in qualità di mandante, un altro soggetto, sempre di Gioiosa Jonica, domiciliato a Chivasso, noto esponente della 'ndrangheta torinese.

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Situata nell'estremo settore sud-orientale del Piemonte, la provincia di Alessandria si estende su una superficie di 3.560 kmq, pari ad oltre un settimo di quella della regione; per la sua popolazione è la terza provincia piemontese, dopo Torino e Cuneo. La realtà economica si caratterizza per una pluralità di attività produttive legate al settore metalmeccanico ed in particolare a quello chimico, alimentare, dei beni di lusso e turistico.

Le indagini concluse negli ultimi anni hanno confermato la prevalenza della 'Ndrangheta, rispetto ad altri sodalizi, comprovando la sensibilità del territorio piemontese alle infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ed in particolare il ruolo di crocevia della provincia di Alessandria collocata tra le province di Milano, Torino e Genova.

Dalle attività investigative condotte e dai riscontri processuali più recenti, infatti, è emersa la presenza di soggetti, espressione di un'infiltrazione sottotraccia della criminalità organizzata, soprattutto di matrice ndranghetista, che si manifesta sia mediante l'adozione di moduli operativi in grado di plasmarsi alla realtà territoriale, sia in legami, peraltro non particolarmente forti, con le 'ndrine o le cosche operanti nei territori di origine, sia in vincoli di solidarietà locale o con le realtà più strutturate, della vicina area lombarda.

In questo contesto, personaggi ritenuti, a vario titolo, organici o comunque contigui a sodalizi criminali di stampo mafioso di origine calabrese hanno creato "*strutture di servizio*" idonee ad attività di supporto logistico per l'organizzazione madre di riferimento<sup>4</sup>.

La maggior concentrazione di tali elementi si registra nel capoluogo, nell'area di Serravalle Scrivia e a Tortona (ove sono presenti, tra gli altri, esponenti della compagine reggina "Trimboli" e di quella degli "Ietto").

Inoltre, le zone di Serravalle Scrivia, di Rivalta Scrivia (sedi di importanti insediamenti commerciali), di Novi Ligure e di Bosco Marengo, erano state interessate dagli esiti dell'operazione "Maglio 3" del giugno 2011, che aveva consentito di ricostruire e documentare le dinamiche associative di alcune 'ndrine con base a Novi Ligure (AL).

Tali gruppi criminali, insieme a quelli attivi ad Asti, Alba (CN) e Sommariva del Bosco (CN), costituivano il c.d. "*locale del Basso Piemonte*", nel quale era accertata l'influenza esercitata dalla "*camera di controllo*" della Liguria; al riguardo, nel luglio 2013, era stato eseguito un decreto di confisca beni nei confronti del capo di quel "locale", poi condannato dalla Corte di Appello di Torino, il successivo dicembre 2013, alla pena di 7 anni e 6 mesi di reclusione.

In tale ambito si inserisce l'operazione condotta dall'Arma dei Carabinieri l'8 giugno 2015 ad Alessandria, che ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di tre soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di traffico e smaltimento illecito di rifiuti pericolosi, gestione di discarica abusiva e falsità in atti pubblici. L'indagine ha consentito di accertare la movimentazione di rifiuti pericolosi, documentando il ruolo nella predetta attività di alcuni appartenenti alle famiglie della 'ndrangheta reggina "Morgante" e "Verterame".

---

<sup>4</sup> Vedasi operazione della Polizia di Stato del 14 maggio 2015.

La devianza di matrice etnica è attiva nell'ambito dello spaccio di sostanze stupefacenti (in particolare da parte di soggetti nord-africani operanti nella zona di Tortona), dei reati contro il patrimonio e dello sfruttamento della prostituzione; tuttavia, i gruppi di etnia albanese, magrebina, romena e dominicana presenti nel capoluogo ed in provincia non hanno assunto connotazioni di vere e proprie organizzazioni criminali, se non quella strettamente necessaria per la gestione delle suddette attività.

Nel 2015 sono stati sequestrati 205 kg. di sostanze stupefacenti e tra i soggetti denunciati per reati inerenti gli stupefacenti, risultano prevalere gli stranieri sugli italiani (96 su un totale di 151).

Complessivamente i delitti commessi nel 2015<sup>5</sup> mostrano un decremento rispetto al 2014, con percentuali significative per i furti in abitazione e di autovetture, mentre risultano in incremento le estorsioni e le rapine.

---

<sup>5</sup> Fonte Banca Dati SDI non consolidati

## PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

**16 gennaio 2015 - Alessandria - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un'italiana responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, nel corso dell'operazione venivano sequestrati kg 1 di hashish.

**20 gennaio 2015 - Casale Monferrato (AL) - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di un cittadino cinese, responsabile di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

**22 gennaio 2015 - Alessandria - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un'italiana responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, nel corso dell'operazione venivano sequestrati gr. 200 di cocaina.

**12 febbraio 2015 - Alessandria - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un tunisino responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, nel corso dell'operazione venivano sequestrati kg. 1 di hashish.

**12 marzo 2015 - Alessandria - La Polizia di Stato** ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto un cittadino romeno, responsabile, di una rapina commessa presso una tabaccheria.

**17 marzo 2015 - Alessandria - La Polizia di Stato** nell'ambito dell'operazione denominata "Predoni" ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di un sodalizio criminale composto da 7 romeni ed un italiano, responsabili a vario titolo di furti in abitazione ed in esercizi commerciali, ricettazione e riciclaggio di oro, reati commessi nell'arco del 2013 nelle province di Alessandria e di Pavia. Nel corso dell'operazione veniva sequestrata gran parte della refurtiva pari ad un valore di circa 300.000 euro.

**13 maggio 2015 - Gravellona Toce (AL) - La Polizia di Stato** ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto per il reato di riciclaggio, un tunisino, ritenuto responsabile di riciclaggio di ciclomotori. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati vari ciclomotori e parti di motocicli risultati provento di furto.

**14 maggio 2015 Catanzaro, Lamezia Terme (CZ), Alessandria, Cosenza, Palmi (RC), Siracusa, Spoleto (PG) e Vibo Valentia - La Polizia di Stato** nell'ambito del "Focus 'ndrangheta - Piano di azione nazionale e transnazionale contro la criminalità organizzata di tipo mafioso calabrese", ha eseguito un provvedimento di custodia cautelare in carcere nei confronti di 45 soggetti (alcuni dei quali resisi irreperibili), responsabili, a vario titolo, di associazione di tipo mafioso, omicidio e tentato omicidio. L'inchiesta, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catanzaro nell'ambito dell'indagine "Andromeda", è l'epilogo di articolate indagini che hanno permesso di definire gli equilibri e le dinamiche criminali delle consorterie "Iannazzo-Cannizzaro-Daponte" e le contrapposte cosche "Cerra-Torcasio-Gualtieri", nel cui ambito erano maturati, nel 2003, due omicidi. Le attività hanno dimostrato anche la partecipazione alla cosca "Iannazzo" di alcuni imprenditori. Nello specifico, a **Serravalle Scrivia (AL)**, sono stati tratti in arresto, in esecuzione della menzionata ordinanza di custodia cautelare, due soggetti, responsabili di associazione a delinquere di stampo mafioso, omicidio ed estorsione commessi nel territorio di Lamezia Terme (CZ).



**29 maggio 2015 - Alessandria - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato tre marocchini, responsabili in concorso tra loro di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, nel corso dell'operazione venivano sequestrati 31 kg. di hashish e la somma contante di 10.000 euro.

**19 maggio 2015 - Borghetto di Borbera (RE) - La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione denominata "Exit", ha arrestato 2 spagnoli ed un marocchino responsabili di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati kg. 186 di hashish.

**29 maggio 2015 - Torino - La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione denominata "Child", ha arrestato 3 marocchini responsabili di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati kg 30 di hashish e la somma contante di 9.950 euro.

**4 giugno 2015 - Bari - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di 2 soggetti ritenuti responsabili di una rapina in abitazione in danno di una prostituta di Alessandria.

**8 giugno 2015 - Alessandria - L'Arma dei Carabinieri** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 3 soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di traffico e smaltimento illecito di rifiuti pericolosi, gestione di discarica abusiva e falsità in atti pubblici. L'indagine ha consentito di accertare la movimentazione di rifiuti pericolosi, documentando il ruolo nella predetta attività di alcuni appartenenti alle famiglie della 'ndrangheta reggina "Morgante" e "Verterame".

**10 giugno 2015 - Alessandria - La Polizia di Stato** ha eseguito un fermo di indiziato di delitto nei confronti di un cittadino albanese, responsabile di numerosi furti con strappo e rapine, commessi tra il mese di marzo ed il mese di aprile 2015 ai danni di anziani.

**1 agosto 2015 - Alessandria - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un cittadino albanese, responsabile dell'omicidio di un suo connazionale, mediante l'utilizzo di un'arma da taglio, scaturito a seguito di una lite per futili motivi avvenuta all'esterno di una sala bingo.

**6 agosto 2015 - Tagliuolo Monferrato (AL) - La Polizia di Stato** ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto un tunisino, ritenuto responsabile di riciclaggio di ciclomotori. Nel corso dell'operazione veniva sequestrato un ciclomotore risultato provento di furto.

**13 agosto 2015 - Alessandria - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un italiano responsabile di coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, nonché di porto illegale di armi. Nel corso dell'operazione venivano sequestrate 9 piante di marijuana, gr. 200 circa di fiori di marijuana essiccati, armi da taglio e munizionamento cal. 12.

**30 settembre 2015 - Alessandria - L'Arma dei Carabinieri** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di un sodalizio criminale composto da 4 albanesi, un italiano ed un romeno, responsabili di furto aggravato in concorso e ricettazione. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati numerose taniche utilizzate per commettere i reati, arnesi da scasso, 40 pneumatici ritenuti di provenienza illecita, litri 800 circa di gasolio di provenienza illecita, euro 64.000 in contanti, nonché 5.600 dollari australiani.

**19 ottobre 2015 - Tortona (AL) - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un italiano responsabile di estorsione.

**3 novembre 2015 - Alessandria - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti 3 soggetti ritenuti responsabili a vario titolo di numerosi furti avvenuti nel territorio della provincia tra il mese di dicembre 2014 ed il febbraio 2015.

**4 dicembre 2015 - Viareggio (LU) - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato due albanesi responsabili di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, nel corso dell'operazione venivano sequestrati kg. 30 di marijuana.

## PROVINCIA DI ASTI

Nella provincia di Asti la presenza di pregiudicati originari della Calabria e della Sicilia e le condizioni di benessere economico del territorio costituiscono un fattore di rischio e di attrazione per gli interessi delle consorterie criminali organizzate (in particolare della 'ndrangheta), così come già emerso da alcune pregresse attività investigative.

L'operazione denominata "*Maglio*", conclusa nel giugno 2011, aveva evidenziato l'attività ad Asti di alcune 'ndrine con base a Novi Ligure (AL), il cui esponente di spicco risultava risiedere a Bosco Marengo (AL), costituenti il c.d. "*locale del basso Piemonte*", collegato alle strutture di vertice dell'organizzazione calabrese e caratterizzato da una struttura verticistica, ordinata secondo una gerarchia di poteri, di funzioni ed una specifica ripartizione dei ruoli.

Nello stesso contesto investigativo era stata accertata l'esistenza di una "camera di controllo" ligure avente influenza anche in provincia di Asti, ove è stata registrata, altresì, l'operatività di esponenti delle compagini reggine "*Trimboli*" e "*Ietto*".

Gli interessi della 'ndrangheta nel capoluogo, soprattutto nel settore del narcotraffico, sono emersi anche dagli esiti di un'indagine del maggio 2015 (operazione "*Fischerhaus*") dell'Arma dei Carabinieri.

La provincia di Asti, negli ultimi anni è stata segnata da episodi criminosi ed in particolare da gravi omicidi<sup>6</sup> che hanno determinato un notevole coinvolgimento emotivo della popolazione residente preoccupata dalla recrudescenza di tali fatti di criminalità.

Riguardo alla criminalità straniera, alcune operazioni di polizia avevano consentito di trarre in arresto soggetti originari dei paesi dell'est, in particolare cittadini albanesi e romeni, responsabili di svariati furti e rapine in abitazione, nonché di reati predatori.

---

<sup>6</sup> Il 19 dicembre 2014 è stato ucciso l'esercente di una tabaccheria sita ad Asti, di 37 anni, da malviventi che erano entrati, a volto parzialmente coperto, per perpetrare una rapina. La resistenza opposta dal tabaccaio ha determinato la reazione di uno dei due rapinatori che ha esploso due colpi di pistola;

il 25 giugno 2015, in Piazza Campo del Palio di Asti, è stato rinvenuto il corpo, senza vita, di un autotrasportatore che presentava numerose ferite al capo e al volto. Il 13 novembre 2015 la Polizia di Stato ha deferito 6 persone: un italiano per concorso in omicidio volontario e gli altri 5 (di cui due albanesi) per associazione a delinquere finalizzata al controllo del mercato ortofrutticolo astigiano, omicidio volontario in concorso ed estorsione con l'aggravante della metodologia mafiosa. Nello stessa attività investigativa, è stato indagato anche un altro italiano per associazione a delinquere finalizzata al controllo del mercato ortofrutticolo astigiano, all'estorsione, agli incendi con l'aggravante della metodologia mafiosa. Le indagini, hanno permesso di svelare l'esistenza di un'associazione a delinquere composta da soggetti di spicco della criminalità italiana e albanese finalizzata a garantirsi la completa gestione del locale mercato ortofrutticolo astigiano;

il 4 luglio 2015 è stato rinvenuto all'interno di una tabaccheria, sita ad Asti in Corso Volta, il corpo esanime della titolare, uccisa da numerosi colpi inferti, con un'arma da taglio, al volto, al collo e in altre parti del corpo. L'autore del delitto, un cittadino italiano di 46 anni, è stato arrestato da militari dell'Arma dei Carabinieri il successivo 24 luglio 2015.

Negli anni 2014 e 2015 si sono verificati altri tre casi di omicidio, maturati in ambito familiare.

I dati sui furti di rame hanno evidenziato un ridimensionamento del fenomeno rispetto agli anni precedenti e vedono il coinvolgimento per lo più di nomadi di etnia rom e della comunità “sinti” stanziata nel capoluogo.

L’analisi dei dati statistici<sup>7</sup> riferiti al 2015 conferma che i reati che più interessano la provincia sono proprio quelli contro il patrimonio, in particolare le rapine (in aumento quelle in pubblica via) ed i furti che comunque, così come le rapine, risultano in calo rispetto all’anno precedente.

Per quanto concerne gli illeciti in materia di stupefacenti, si rileva il coinvolgimento di soggetti albanesi, romeni (anche in collaborazione tra loro) e di elementi di origine nord-africana, per lo più magrebini, dediti soprattutto alle attività di spaccio.

Al riguardo, nel 2015<sup>8</sup> sono state sequestrate 15,50 kg. di sostanze stupefacenti, e 115 piante di cannabis; per tali reati sono state segnalate all’Autorità Giudiziaria 62 persone, tra cui 40 italiani.

Il fenomeno della prostituzione è prevalentemente ascrivibile a cittadini romeni, albanesi e slavi dediti allo sfruttamento di ragazze dei paesi dell’Europa dell’est e ad africani che dal capoluogo di regione gestiscono le attività di loro connazionali.

---

<sup>7</sup> Dati non consolidati di fonte SDI/SSD

<sup>8</sup> Dati fonte DCSA 2015.

## PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

**14 gennaio 2015 - Asti - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto un cittadino albanese, senza fissa dimora, in esecuzione del provvedimento di cattura per conto dell'A.G. di Tirana, per il reato di tentato omicidio aggravato, fabbricazione e detenzione illegale di arma da guerra e relativo munizionamento.

**16 gennaio 2015 - Asti - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto un cittadino albanese latitante, destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, responsabile per tentato omicidio, in concorso con altro connazionale (tratto in arresto il 12 febbraio 2015) ed illecita detenzione di armi. Il predetto, la sera del 13 maggio 2014, nei pressi di un circolo situato ad Asti, aveva partecipato ad una lite tra due bande rivali albanesi, nel corso della quale erano stati esplosi numerosi colpi di arma da fuoco, cagionando il ferimento di un avventore del menzionato esercizio.

**21 gennaio 2015 - Asti - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto per sequestro di persona e rapina, commessi ai danni di un italiano, un cittadino albanese ed ha eseguito un fermo di indiziato di delitto di un suo complice connazionale.

**29 gennaio 2015 - Asti - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto due pregiudicati, uno di nazionalità romena e un albanese, sorpresi in possesso di circa 2,5 kg. di sostanza stupefacente del tipo cocaina, trasportata sotto il sedile posteriore dell'autovettura sulla quale viaggiavano.

**20 marzo 2015 - Asti - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 cittadini albanesi responsabili, in concorso, di tentato omicidio, violenza privata, danneggiamento e porto senza giustificato motivo di arma bianca. In particolare, i suddetti nella notte tra il 30 ed il 31 gennaio u.s., si presentavano all'ingresso di un locale notturno di Asti e ricevendo il rifiuto all'ingresso da parte di un addetto alla sicurezza, lo accoltellavano all'addome colpendolo altresì al capo ed al torace con spranghe e bastoni.

**10 aprile 2015 - Asti - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto un italiano pregiudicato, nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, in quanto trovato in possesso di tre distinti panetti di hashish del peso complessivo di 300 grammi circa.

**Maggio/Ottobre 2015 - Asti - La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione "*White Wheels*", ha proceduto, in varie fasi, all'arresto di 23 persone (di cui 10 italiani, un russo, un algerino, 8 tunisini, un senegalese, un gabonese ed un nigeriano) responsabili di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso tra loro. Sono stati deferiti, altresì, a piede libero 12 italiani, resisi responsabili del reato di favoreggiamento personale nei confronti di alcuni degli spacciatori indagati.

**7 maggio 2015 - Asti - L'Arma dei Carabinieri**, nell'ambito dell'operazione "*Fischerahaus*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 6 persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di omicidio, coltivazione, produzione, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e porto e detenzione illegale di armi da fuoco comuni e da guerra, aggravati dal metodo mafioso. L'indagine - avviata nel 2011 ha consentito di documentare le responsabilità dei predetti in ordine ad un omicidio, commesso il 17 settembre 2011 in Villanova d'Asti, ritenuto responsabile da esponenti della cosca della

'ndrangheta denominata "locale di Cirò", operante nell'astigiano, di essersi indebitamente appropriato della somma di 300.000 euro a lui affidata per organizzare il trasporto via mare - attraverso attività commerciali ittiche di copertura - di ingenti quantitativi di cocaina dalla Colombia all'Italia. Gli stessi sono ritenuti responsabili anche della produzione e dello spaccio di ca. 300 kg. di marijuana, destinata al mercato calabrese e dell'hinterland torinese, nonché, della detenzione di 21 armi da fuoco (fucili, pistole semi automatiche e revolver). L'operazione ha consentito anche di trarre in arresto, per spaccio di sostanze stupefacenti, altre 4 persone, nonché di sequestrare, in più circostanze, ca. 37 kg. di marijuana e un capannone attrezzato per la sua coltivazione in serra.

**24 luglio 2015 - Asti - L'Arma dei Carabinieri** ha tratto in arresto un italiano responsabile dell'omicidio aggravato di una donna uccisa il 4 luglio 2015, all'interno della tabaccheria del coniuge.

**13 giugno e 30 agosto 2015 - Asti - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza, emessa nei confronti di 6 cittadini italiani, 1 dei quali destinatario della custodia cautelare in carcere e 5 agli arresti domiciliari, per i reati di associazione per delinquere finalizzata alla truffa ed al falso in scrittura privata, nonché sostituzione di persona, in quanto responsabili di truffe perpetrate in danno di società finanziarie ed aziende del settore agro-alimentare. Nel medesimo contesto è stato eseguito, altresì, il sequestro di una villa fittiziamente intestata ad uno degli indagati, per un valore di mercato di circa euro 600.000.

**14 settembre 2015 - Asti - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto un cittadino marocchino pregiudicato, per l'omicidio della moglie.

**13 novembre 2015 - Asti - La Polizia di Stato**, a seguito dell'omicidio di un autotrasportatore commesso il 25 giugno 2013 ad Asti, ha deferito 6 persone: un italiano per concorso in omicidio volontario e gli altri 5 (di cui due albanesi) per associazione a delinquere finalizzata al controllo del mercato ortofrutticolo astigiano, omicidio volontario in concorso ed estorsione con l'aggravante della metodologia mafiosa. Nello stessa attività investigativa, è stato indagato anche un altro italiano per associazione a delinquere finalizzata al controllo del mercato ortofrutticolo astigiano, all'estorsione, agli incendi con l'aggravante della metodologia mafiosa. Le indagini, hanno permesso di svelare l'esistenza di un'associazione a delinquere composta da soggetti di spicco della criminalità italiana e albanese finalizzata a garantirsi la completa gestione del locale mercato ortofrutticolo astigiano.

**1° dicembre 2015 - Asti - La Polizia di Stato** ha eseguito all'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa nei confronti di un cittadino albanese responsabile di una rapina in abitazione, consumata il 31 dicembre 2014.

**5 dicembre 2015 - Asti - La Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri** hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, 5 soggetti, di nazionalità italiana ed albanese responsabili di rapina aggravata in concorso.

**30 dicembre 2015 - Asti - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto, nella flagranza del reato di estorsione, un cittadino albanese mentre riceveva la somma di 2.000 euro in contanti dalla vittima.

## PROVINCIA DI BIELLA

Lo scenario criminale della provincia di Biella risente dell'influenza di fattori, quali la collocazione geografica (vicinanza alla città metropolitana di Torino) e le particolari connotazioni economico-finanziarie del contesto (un tenore di vita mediamente alto ed un diffuso benessere). Le attività industriali più sviluppate sono quella laniera, nelle sue varie specializzazioni (pettinatura, filatura, cardatura e tessitura) e quella meccanica ad essa collegata.

La provincia è caratterizzata dalla presenza di soggetti di origine calabrese e pur in assenza di espressioni delittuose tipiche della criminalità organizzata, alcune attività investigative condotte negli anni scorsi dall'Arma dei Carabinieri in ambito regionale avevano consentito di accertare l'esistenza di una "camera di controllo" piemontese, localizzata nel capoluogo di regione, deputata alla gestione anche delle articolazioni 'ndranghetiste della provincia; nella stessa erano stati censiti soggetti provenienti dall'area geocriminale calabrese, segnatamente esponenti delle cosche reggine "Belcastro", "D'Agostino", "Polifroni", "Romanello" e "Varacalli".

L'attività di contrasto operata dalle Forze di polizia ha fatto registrare tentativi di infiltrazione negli appalti edili e nelle opere pubbliche da parte di esponenti delle cosche di 'ndrangheta "Raso" e "Gramuglia"; in tale ambito si colloca un provvedimento di sequestro di beni, finalizzato alla confisca, nei confronti di 6 soggetti (proseguito investigativo dell'operazione "Bloodsuker", del dicembre 2014, che aveva riguardato sette appartenenti ad un sodalizio criminale composto da pregiudicati siciliani, esponenti del clan "Di Giovanni- Gaglioti"), nel corso del quale sono stati sequestrati cespiti immobiliari, società e imprese individuali, esercizi commerciali, autovetture e mezzi pesanti, per un valore stimato di 7 milioni di euro.

In un territorio in cui i cittadini extracomunitari soggiornanti costituiscono circa il 5,4% della popolazione residente, il fenomeno dell'immigrazione irregolare non ha evidenziato profili di particolare criticità; al riguardo non sono stati censiti sodalizi criminali strutturati di matrice etnica.

Nel 2015<sup>9</sup> nella provincia di Biella sono state sequestrate sostanze stupefacenti per un totale di kg. 19,15 e tra i soggetti denunciati per tali reati risultano prevalere gli italiani sugli stranieri.

I dati sui delitti commessi nello stesso periodo evidenziano un decremento dei reati rispetto all'anno precedente<sup>10</sup>: le riduzioni più significative si sono registrate per i furti in abitazione, per le estorsioni, per le rapine in pubblica via e per lo sfruttamento della prostituzione. In incremento, invece, risultano le ricettazioni, le truffe e frodi informatiche e i furti con destrezza.

<sup>9</sup> Dati fonte DCSA 2015.

<sup>10</sup> Dati non consolidati di fonte SDI/SSD.

## PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

**18 giugno 2015 Biella - La Polizia di Stato e la Guardia di Finanza**, nell'ambito dell'operazione denominata "*Pret a Porter*", hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di 7 soggetti (4 italiani e 3 cileni) ritenuti responsabili, in concorso tra loro, di rapina, sequestro di persona e riciclaggio.

**20 giugno 2015 - Biella - La Polizia di Stato** ha arrestato un cittadino marocchino responsabile di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti; nel corso dell'operazione venivano sequestrati gr. 98,2 di hashish.

**9 luglio 2015 - Biella- La Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri**, hanno arrestato un cittadino marocchino, responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, nel corso dell'operazione venivano sequestrati kg. 4 circa di hashish, nonché la somma contante di 8.950 euro ritenuti provento di spaccio.

**11 agosto 2015 - Cavaglià (BI) - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato 2 cittadini italiani, responsabili in concorso tra loro di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, nel corso dell'operazione venivano sequestrati kg. 5 di hashish nonché la somma contante di 2.835 euro, ritenuta provento dell'attività delittuosa.

**6 dicembre 2015 Torino - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato 2 cittadini albanesi, responsabili in concorso tra loro di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e detenzione abusiva di armi. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati kg. 100 di marijuana, un fucile a canne mozze con relativo munizionamento e la somma contante di euro 12.530, ritenuta provento di spaccio.

**16 dicembre 2015 - Biella - Novara e Vercelli La Polizia di Stato e la Guardia di Finanza**, nel prosieguo investigativo dell'operazione "*Bloodsucker*", del dicembre 2014, che aveva riguardato 7 appartenenti ad un sodalizio criminale composto da pregiudicati siciliani, esponenti del clan "*Di Giovanni-Gaglioti*", hanno eseguito un provvedimento di sequestro di beni finalizzato alla confisca nei confronti di 6 soggetti nel corso del quale sono stati sequestrati 28 cespiti immobiliari, 7 società e imprese individuali, 4 esercizi commerciali, 30 autovetture e 150 mezzi pesanti, per un valore stimato di 7 milioni di euro, documentando il tentativo di infiltrazione negli appalti edili e nelle opere pubbliche da parte di esponenti delle cosche di 'ndrangheta "*Raso*" e "*Gramuglia*".

**15 dicembre 2015 - Biella - L'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato** hanno arrestato in flagranza di reato 5 albanesi, responsabili in concorso tra loro di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati kg. 135 di marijuana.

**22 dicembre 2015 - Biella - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un cittadino italiano, responsabile di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati gr. 198 di marijuana, e kg. 8,898 di hashish.